



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

MIIC8DF00R

IC SANDRO PERTINI/MILANO

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

- Capacità di integrazione tra diverse culture e diversi ambienti di provenienza. - Stimolo all'autoaggiornamento dei docenti per un proficuo insegnamento. -Sperimentazione di strategie per l'inclusività

VINCOLI

- Notevole diversificazione del contesto socio-economico di provenienza degli alunni nei vari plessi. -Significativa incidenza di alunni con cittadinanza non italiana inseriti anche in corso d'anno. - Studenti nomadi. - Studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate. - Presenza nelle classi di alunni B.E.S e D.V.A.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

- Presenza di cooperative onlus. - Presenza dell'università Bicocca e della Statale, facoltà Scienze della Formazione. - Collaborazione con Istituti d'Istruzione secondaria di secondo grado - Asl - Comune di Milano - Ente Parco Nord - ANPI, Centro Buonarroti, Amnesty International. - British Council - Institut Français

VINCOLI

- Incremento della disoccupazione nel territorio - Alto tasso di immigrazione in tutti i periodi dell'anno. - Tagli al sostegno economico del comune per l'assistenza educativa.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

- Struttura degli edifici discreta. - Buona raggiungibilità delle sedi. - Risorse informatiche e altra strumentazione provenienti da concorsi e da sponsor. - Lavori in corso di adeguamento delle strutture

VINCOLI

- Difficoltà ad ottenere interventi da parte del Comune, ente proprietario. - Bassa e non sempre efficiente connessione internet nei diversi plessi. - Difficoltà di manutenzione regolare per esigue risorse economiche. - Risorse economiche inviate dal MIUR e dal comune.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

- Presenza di docenti stabili. - Presenza di docenti con esperienza consolidata

VINCOLI

- Presenza di docenti in età avanzata. - Presenza di docenti precari. - Carenti certificazioni linguistiche. - Limitate conoscenze informatiche.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità Ridurre la variabilità all'interno delle classi	Traguardo Innalzare la percentuale degli alunni delle fasce 3,4 tale da avvicinarci ai livelli dell'Italia
--	--

Attività svolte

Per poter garantire il successo formativo di tutti gli studenti, il nostro istituto ha predisposto un curricolo di istituto nel corrente anno scolastico che ha previsto l'attivazione di diversi percorsi curricolari/extracurricolari anche avvalendosi anche dei docenti di potenziamento. In generale, si è operato nelle aree di inclusione, recupero delle competenze, eccellenza. I nostri progetti hanno mirato alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Alla fine del primo quadrimestre nella scuola secondaria di I grado, gli alunni con insufficienze hanno partecipato ai piani di recupero, frequentando alcune lezioni con i docenti di materia nel pomeriggio. Si è potenziato l'apprendimento della lingua inglese attivando corsi con una docente di madrelingua per tutto l'anno scolastico, svolgendo un'ora settimanale pomeridiana. In orario curricolare si sono svolte alcune lezioni di lettorato di Francese.

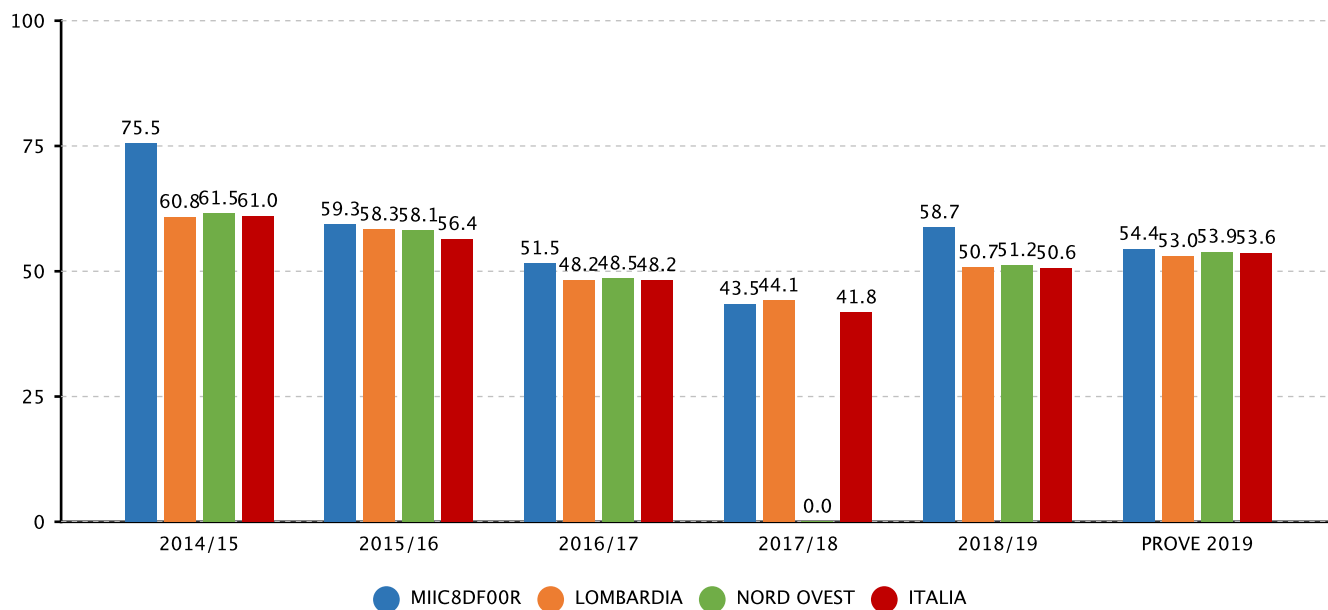
Si sono potenziate le competenze matematico-logiche e scientifiche, diversi alunni hanno partecipato a concorsi come il Kangourou a livello nazionale riportando ottimi risultati. Tra i progetti attuati "il progetto Salvagente" ha consentito settimanalmente di recuperare le piccole lacune che man mano gli alunni mostravano, questo ha permesso alle classi di procedere unite nell'acquisizione delle competenze essenziali delle varie discipline. Nella scuola primaria i docenti di "potenziamento" hanno svolto tutte le settimane, lezioni di recupero a classi aperte con particolare attenzione agli alunni non italo fonici. I docenti sono stati incentivati alla frequenza di corsi di formazione sulla didattica innovativa e inclusiva, per migliorare e potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio.

Risultati

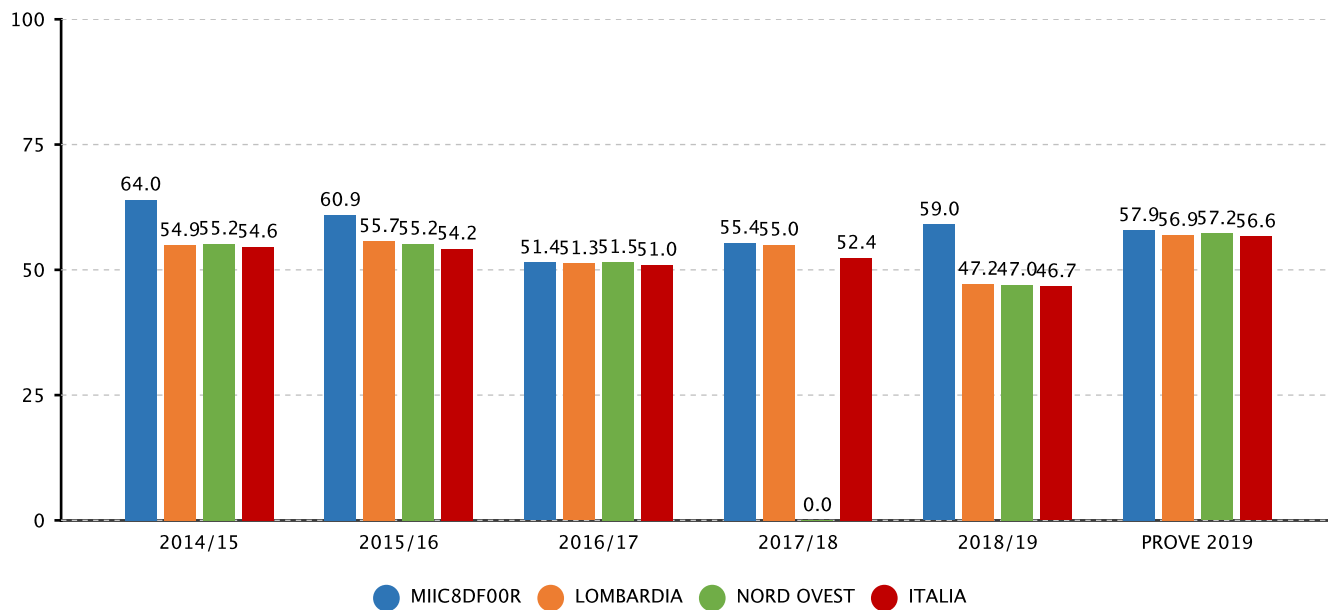
Gli alunni della scuola secondaria di I grado hanno colmato le lacune, le difficoltà incontrate sono state superate grazie alle varie attività di recupero. Gli alunni con buone competenze sono stati accompagnati in un processo di potenziamento delle capacità e abilità già acquisite, e per quanto riguarda lo studio delle lingue comunitarie, è aumentata la percentuale di studenti che hanno conseguito una certificazione linguistica. Dall'analisi dei grafici per quanto riguarda le prove Invalsi, la scuola ha raggiunto buoni risultati superando la percentuale dell'Italia e in molti casi anche quella della Lombardia.

Evidenze

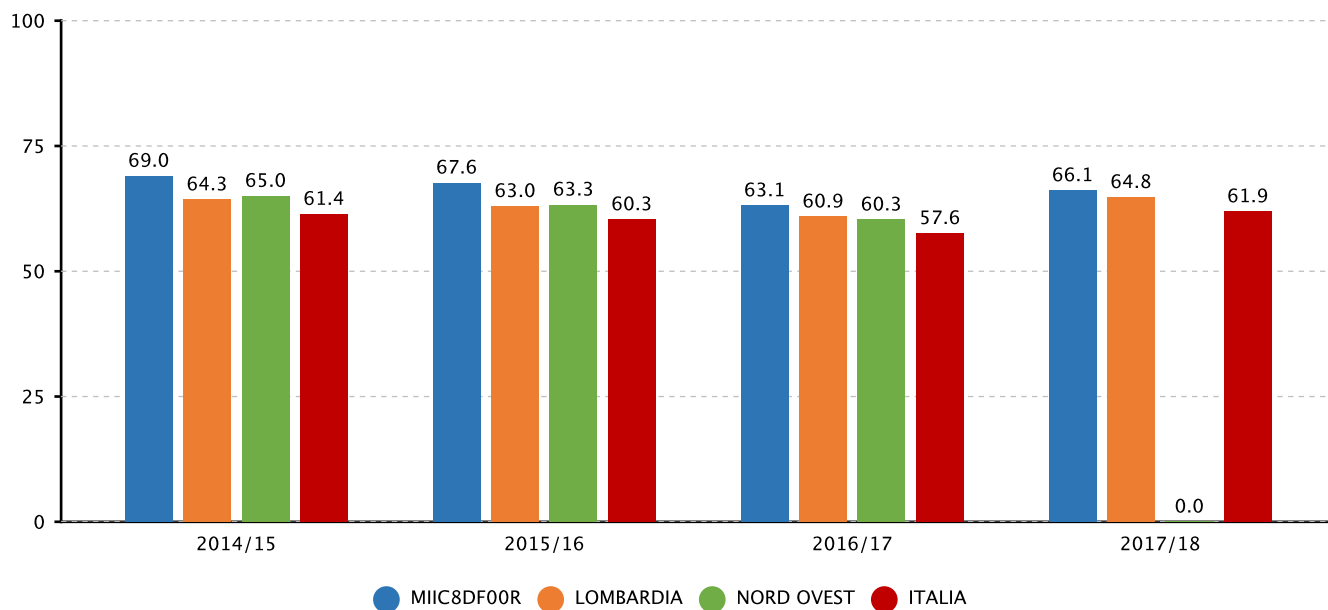
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



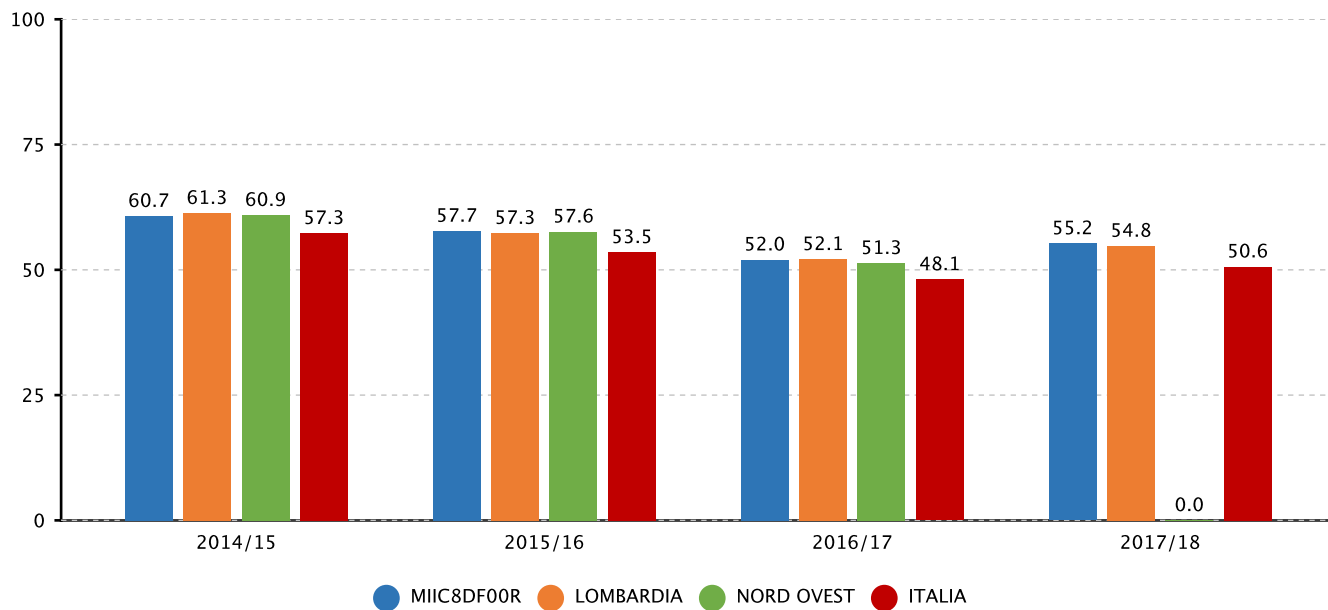
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2016/17	a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Intorno la media regionale			a.s. 2018/19		
Sotto la media regionale					

❖ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze civiche e sociali degli studenti di secondaria di I grado.

Traguardo

Raggiungimento di comportamenti sociali e civili consapevoli e responsabili, il più possibile vicini alla media regionale.

Attività svolte

Il nostro Istituto ha lavorato e progettato per sensibilizzare gli alunni verso comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, con assunzione di comportamenti ispirati anche ad uno stile di vita sano. I progetti attuati sono stati: "Convivenza e partecipazione" gli alunni hanno partecipato alle riunioni del Consiglio comunale di zona, si sono impegnati sul tema della sicurezza a scuola e nel quartiere, potendosi confrontare con la polizia postale e polizia locale; "Salute e benessere" gli alunni hanno partecipato a diversi incontri con psicologi e medici sul tema dell'educazione all'affettività, inoltre la nostra scuola si è dotata di uno sportello ascolto sia per gli adulti sia per gli alunni; "Noi storie di libri parlanti" nasce dalla volontà di promuovere e garantire la cultura del rispetto e dell'inclusione, salvaguardando le differenze e le specificità di cui ogni singolo individuo è portatore. Una scuola realmente inclusiva è uno spazio di convivenza nella democrazia, nel quale il valore dell'uguaglianza va ribadito e ristabilito come rispetto delle differenze. Contrastare i pregiudizi e le stereotipie, prevenire discriminazioni di ogni forma, trasmettere la conoscenza e la consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti, sono tutti obiettivi che concorrono allo sviluppo e al raggiungimento di competenze chiave di Cittadinanza, non solo nazionale, ma anche europea e internazionale. Promuovere la cultura del rispetto e dell'inclusione significa anche prevenire le diverse forme di bullismo (etnico-religioso, omofobico, legato all'handicap e all'aspetto fisico) e il forte disagio che ne deriva.

Risultati

I progetti attuati hanno favorito l'integrazione e l'accettazione del diverso, sviluppando nei nostri alunni la capacità di comprendere le varie realtà presenti nel mondo che ci circonda, anche se le idee e le opinioni possono essere diverse. I nostri alunni hanno assunto sempre più comportamenti idonei e rispettosi del vivere insieme.

Evidenze

Documento allegato: EsitiQuestionarioGradimentoStudentiProgettoNOI_StoriediLibriParlanti2017-18.pdf

Priorità

Consolidare e sviluppare le competenze civiche e sociali degli studenti della scuola dell'infanzia e della primaria.

Traguardo

Raggiungimento di relazioni interpersonali corrette e rispettose, ed avvicinarci alla media regionale

Attività svolte

Anche per la scuola primaria si sono svolti diversi progetti volti a sensibilizzare gli alunni riguardo i diritti umani, con particolare attenzione a quelli dei bambini. I progetti che maggiormente hanno riguardato l'argomento sono stati "Adesso so e non dimentico" e "Unicef, scuola amica dei bambini". Entrambi fanno riferimento alla convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e al giorno della

memoria.

I bambini hanno partecipato alla creazione di una mostra sulla Giornata della Memoria che ha coinvolto anche la scuola dell'Infanzia e che ha ricevuto la presenza della senatrice Liliana Segre. I bambini hanno partecipato ad una marcia per le vie del quartiere dove hanno ribadito con foto, motti e canti i loro diritti.

Risultati

E' stato possibile promuovere tra gli alunni idee e pratiche di accoglienza, ascolto e valorizzazione delle diversità. Si è contribuito alla formazione di cittadini attivi e consapevoli che, attraverso la conoscenza del passato, possano capire il presente e progettare un futuro nel rispetto di ideali e dei principi della Costituzione. Gli alunni sono stati accompagnati nell'acquisizione di capacità critiche, di scelta e di condivisione davanti a proposte fatte. La scuola è diventata un luogo fisico e relazionale nella quale i diritti dei bambini sono stati concretamente vissuti.

Evidenze

Documento allegato: LilianaSegre.pdf

❖ Risultati a distanza

Priorità

Progettare percorsi di orientamento scolastico che conducano gli studenti ad una scelta più consapevole.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti promossi che hanno seguito il consiglio orientativo, avvicinarsi alla percentuale di Milano.

Attività svolte

Il nostro Istituto essendo strutturato come istituto comprensivo, ha portato avanti un progetto specifico di continuità, rivolto ai bambini di 9 e 10 anni e ai bambini della scuola dell'Infanzia. Gli alunni della scuola primaria sono stati coinvolti in prima persona in laboratori creativi di vario genere svolti dai docenti della scuola in modo gratuito e volontario.

Un sabato mattina la scuola è stata aperta dalle 9,00 alle 11,00 per accogliere i bambini delle classi 4^a e 5^a della scuola primaria e gli alunni della scuola dell'Infanzia sia del nostro Istituto sia delle scuole comunali del territorio. Nella mattinata i docenti curriculari hanno realizzato diverse attività laboratoriali in modo alternato, utilizzando le più svariate tecniche creative e utilizzando i diversi spazi della scuola

(laboratorio scientifico, laboratorio linguistico, laboratorio informatico, laboratorio artistico, palestra, aula di musica, biblioteca, ecc.). Per la scuola secondaria di I grado, al fine di aumentare la consapevolezza della scelta a partire dalle attitudini e dai desideri degli alunni, si sono attivati diversi incontri serali rivolti anche ai genitori.

Gli incontri hanno visto la presenza di figure professionali, come il Responsabile Area Scuole del comune di Milano, sul tema legato ai processi decisionali degli adolescenti, del sapere scolastico, delle competenze, del consiglio orientativo e la sua valenza, e del sistema formativo del territorio. Inoltre si è organizzato un Campus Orientamento, invitando le scuole secondarie di II grado del territorio, permettendo un contatto e un confronto diretto tra i nostri alunni e le loro famiglie con gli alunni e i docenti di circa 25 scuole secondarie di II grado.

Risultati

L'attività di Orientamento, che ha visto coinvolti tutti gli alunni delle classi terze della Scuola, si è conclusa con l'analisi dei dati finali che mirano a monitorare l'effettiva scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado effettuata dagli alunni in considerazione del consiglio orientativo loro fornito da ciascun Consiglio di Classe.

Emerge che la maggior parte degli alunni è orientata verso i licei; pochi scelgono le scuole professionali. Il consiglio orientativo è generalmente seguito da un numero sempre maggiore di studenti, che al primo anno delle scuole superiori raggiunge buoni risultati.

Evidenze

Documento allegato: ScegliereInsieme.pdf

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: valutazione del dirigente scolastico